



**Ascolti e Visioni al Parco Archeologico del Colosseo**  
**VIAGGIO IN CUFFIA CON UN RACCONTO DI NATALE**  
da Jean-Paul Sartre *Bariona, il Figlio del Tuono*

di PINA CATANZARITI con GALLIANO MARIANI *Bariona* CHIARA PALMA *Sara*  
CLAUDIO MOLINARI *Angelo* MASSIMO GUARASCIO *Baldassarre*  
e ANTONIO e PAOLO GUARASCIO

e con la partecipazione straordinaria di EVELINA MEGHNAGI

che canta dal vivo con (in alternanza tra loro): Marisa Carfora, Roberta Carta, Elisabetta Colla, Gloria Cirocchi, Lucia dello Russo, Stefania Filipponi, Simonetta Labella, Anna Palagi, Carla Polidoro, Flora Roggero, Maria Rosa Rum, Micaela Vitale (ASSOCIAZIONE GRECAM – CANTOLAB).

regia MARCELLO CAVA

colonna sonora ALTRIMENTI, suono a cura di MARCELLO D'ANDREA

collaborazione CHIARA PILLONI sponsor tecnico SILENT SYSTEM produzione TEATRO MOBILE2019

**23 dicembre 2019** ore 11 dall'entrata della Salara Vecchia a Santa Maria Antiqua

Il viaggio in cuffia è un evento collettivo ed individuale NEI luoghi e PER i luoghi: un nuovo *format* di **teatro mobile** per valorizzare con forme e attività inedite contenuti e luoghi significanti del patrimonio culturale. I visitatori-spettatori si muovono negli spazi muniti di cuffie audioriceventi che trasmettono le parole e i suoni, registrati ed in presa diretta. Il progetto, innovativo, multidisciplinare e sperimentale, è realizzato nel rispetto dell' utilizzo e della tutela del luogo, per farne affiorare la memoria e l'immaginario. Non una "rappresentazione" ma un' esperienza condivisa: azioni, suoni e parole, fruiti in libertà dai "visitatori in cuffia".



Un numero selezionato di prenotati tra i visitatori del Parco, munito di audiocuffia, è stato accompagnato attraverso alcuni degli spazi del Foro Romano fino all'interno del complesso di Santa Maria Antiqua che costituisce una testimonianza unica della pittura di Roma altomedievale, gota e bizantina e della cristianizzazione del centro della città antica. Negli ambienti che costituivano l'estensione del palazzo imperiale presso l'angolo nord-ovest del Palatino verso il Foro fu realizzata, con la diffusione del culto cristiano anche in quello che era il cuore della città antica, prima una cappella, poi una chiesa con funzione, per un lungo periodo, di cappella palatina, che divenne sede vescovile di Roma. Scavata nel 1900 alle pendici del Palatino, la chiesa conserva sulle sue pareti un patrimonio di pitture unico nel mondo cristiano del primo millennio, databile dal VI al IX secolo.

Iniziando in prossimità dell'Oratorio dei Quaranta Martiri e con una prima parte *open air* in magnifici scenari densi di storia, all'interno della Chiesa, aperta in via straordinaria, è stato possibile assistere alla conclusione del Racconto di Natale di Jean Paul Sartre. Nell'apposito adattamento e traduzione di Pina Catanzariti, per la regia di Marcello Cava, si racconta una storia "parallela" alla nascita di Gesù, quella di Bariona, interpretato da Galliano Mariani, che cerca la rivolta all'oppressione, una corsa verso la libertà coincidente con il tempo sacro dell'epifania, in un'insolita rappresentazione natalizia arricchita dal canto di Evelina Meghnagi



*Bariona, Il Figlio del Tuono*, fu rappresentato per il Natale del 1940 nel campo di concentramento di Treviri, sollecitato ed in collaborazione con alcuni amici prigionieri, l'abate Page e il gesuita Persin, ma in piena libertà per scelta di argomento e modalità di trattazione. Un confronto, unico e singolare, del filosofo dell'esistenzialismo con un tema religioso. Una favola, per credenti e non credenti, che riscrive la venuta di Gesù e pone moderne riflessioni e domande.

---